

**Piano Triennale 2026/28
del Dipartimento di Informatica, Sistemistica e
Comunicazione (DISCo)**

1 Definizione delle linee strategiche del Dipartimento

1.1 Visione e strategia del Dipartimento

La visione del DISCo per i prossimi anni è orientata al rafforzamento delle competenze già disponibili, all'apertura verso alcune importanti aree emergenti divenute strategiche a livello di Ateneo e nel contesto internazionale, nonché all'adeguamento complessivo alle migliori pratiche internazionali, in particolare per quanto riguarda il sostegno ai ricercatori.

L'acquisizione dello status di "Dipartimento di Eccellenza" con il progetto REGAINS su "Responsible and Sustainable AI", vinto per il quinquennio consecutivo (2023-2027), ha dato slancio ad attività di ricerca e terza missione in linea con i più recenti sviluppi tecnologici e sociali. Al tempo stesso, altre attività di ricerca su vari temi legati alle "Life Sciences" Computazionali, Ingegneria del Software, Visione Artificiale, Robotica, e Fondamenti dell'Informatica, hanno continuato a produrre risultati interessanti e significativi. Il Dipartimento intende quindi proseguire nella realizzazione e nel monitoraggio delle azioni volte al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto REGAINS.

Inoltre, rispetto al precedente piano triennale, il Dipartimento ritiene raggiunti tutti gli obiettivi a meno di minimi aggiustamenti.

Fatte queste premesse, il Dipartimento si è anche impegnato in attività di implementazione e gestione di sistemi di calcolo avanzati (specie a sostegno delle attività riguardanti l'Intelligenza Artificiale) ed è ben conscio di nuove sfide derivanti dal contesto generale in cui opera. A questo proposito, anche in armonia con il Piano Strategico di Ateneo, il DISCo promuoverà strategicamente alcune linee di ricerca, già presenti al suo interno, riguardanti la gestione e la progettazione di sistemi "High Performance Computing" (HPC – cf., l'obiettivo Ob32A1 del PSA: realizzazione di un supercalcolatore Tier-1 in collaborazione con CINECA) e le tematiche di "Cybersecurity".

Queste linee di ricerca, HPC e Cybersecurity, si innesteranno e rafforzeranno le aree di ricerca già presenti in Dipartimento, sfruttando le conoscenze algoritmiche e sistemiche presenti e fornendo un importante sostegno alle ricerche, ad esempio, in "Responsible and Sustainable AI", in "Interazione Uomo-Macchine" e nell'analisi e simulazione di sistemi biologici complessi.

La programmazione riguardante il reclutamento di nuove risorse in dipartimento si concentrerà alla fine del triennio su figure riconducibili a queste linee di ricerca. La strategia sarà quella di adottare modalità di reclutamento e di sostegno ai nuovi ricercatori in linea con le migliori pratiche internazionali.

1.2 Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è composto da

- Una commissione per l'assicurazione della Qualità della Ricerca
- Una commissione per l'Assicurazione della Qualità della Terza e Quarta Missione
- Un gruppo di Assicurazione Qualità del Dottorato
- Un Assicuratore Qualità dipartimentale per la didattica

- Un gruppo di Assicurazione qualità per ogni CdL incardinato presso il Dipartimento

Di seguito sono descritti la composizione e il ruolo di ciascuno di questi attori.

1.2.1 Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca.

La Commissione è composta da un Assicuratore di Qualità di Dipartimento (AQ) e quattro docenti afferenti al Dipartimento: prof. Rafael Peñaloza Nyssen (AQ), prof. Simone Bianco, Prof. Leonardo Mariani, prof. Matteo Palmonari e prof. Marco Viviani.

Alla Commissione sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. in conformità sia ai propri obiettivi di programmazione triennale che alle indicazioni generali dell'Ateneo. In particolare, la Commissione:

- coadiuva il Direttore nella preparazione del Documento di Programmazione Triennale;
- effettua un costante monitoraggio dell'andamento della produttività scientifica e dell'impatto delle attività di ricerca delle aree disciplinari attive presso il Dipartimento;
- verifica la capacità del Dipartimento di attrarre fondi di ricerca nazionali e internazionali, altresì la capacità di attrarre finanziamenti dalle imprese;
- verifica l'attività scientifica del personale di ricerca del dipartimento assunto con contratti a tempo determinato, organizzando momenti di confronto collettivo e, quando necessario, incontri individuali tra i membri della commissione AQR e il personale di ricerca del dipartimento; garantisce l'attuazione delle azioni programmate e ne misura l'impatto;
- collabora con il Coordinatore del dottorato di ricerca e con il Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Informatica alla continua verifica dell'andamento delle ricerche svolte dagli Studenti di Dottorato in Informatica.

1.2.2 Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Terza e Quarta Missione

La commissione è composta da un Assicuratore della Qualità della Terza e Quarta Missione, Prof. Paolo Napoletano; il referente per la Quarta missione, prof.ssa Francesca Gasparini; due docenti del dipartimento: Prof.ssa Elisabetta Fersini, Prof. Marco Savi.

Alla Commissione Terza e Quarta Missione sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione e sostegno delle politiche per la qualità a livello dipartimentale. L'attività è orientata all'individuazione di linee di miglioramento, nonché all'attuazione e alla verifica delle necessarie azioni correttive.

Il sistema di Assicurazione della Qualità della Terza e Quarta Missione promuove inoltre la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze sul territorio, interagendo con soggetti pubblici e privati al fine di creare valore per la società.

L'AQ della Terza e Quarta Missione coadiuva il Dipartimento nelle seguenti attività:

- monitorare annualmente il portale Fatti e Persone, con riferimento ai dati della Terza e Quarta Missione;

- sostiene, in linea con le previsioni di AVA3, la programmazione, il monitoraggio e il riesame delle attività di Terza e Quarta Missione dipartimentale;
- coadiuvare il Direttore nella predisposizione del Piano Triennale Dipartimentale relativamente agli ambiti della Terza e Quarta Missione;
- verificare l'efficacia e il successo delle iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte a studenti e docenti di scuole superiori, professionisti, tramite il numero di iniziative e crediti formativi erogati e persone coinvolte;
- verificare l'impatto dell'erogazione dei servizi a tariffario e di consulenza di alto profilo, valutando le variazioni del numero di prestazioni fornite e il loro ammontare;
- verificare l'impatto e il successo delle attività di Quarta Missione valutando le variazioni del numero di iscritti ai Corsi di Studio, delle attività conto terzi e consulenza e delle attività di ricerca pre-industriale.

1.2.3 Assicurazione Qualità del Dottorato

In linea con le azioni proposte dalla Scuola di Dottorato di Ateneo, il monitoraggio della qualità del Dottorato di Ricerca è affidato al Gruppo Assicurazione Qualità (AQ) del Dottorato.

Il Gruppo AQ del Dottorato opera in confronto costante con le diverse componenti del Corso (Collegio, Studenti e Parti Sociali) ed è composto da: un Assicuratore di Qualità del Corso di Dottorato, prof. Simone Melzi; il Coordinatore del Corso di Dottorato, prof. Gianluca della Vedova; il vicecoordinatore del Corso di Dottorato, prof. Fabio Stella e una Rappresentante dei Dottorandi, dott.ssa Gloria Lopiano.

Il Gruppo AQ del Dottorato ha il compito di:

- redigere il Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca;
- redigere la Relazione Annuale;
- monitorare l'andamento del percorso dei dottorandi, la loro opinione sulle attività formative e di ricerca, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale negli anni seguenti;
- verificare, attraverso incontri periodici con i rappresentanti del mondo del lavoro, la coerenza tra attività formative proposte e richieste occupazionali;
- contribuire alla redazione del Riesame Triennale.

A seguito delle attività sopra descritte, il Gruppo AQ del Dottorato ha il compito di definire eventuali azioni correttive o interventi di miglioramento e di proporli al Collegio di Dottorato e al Dipartimento per l'approvazione e la messa in atto.

1.2.4 Assicurazione Qualità della Didattica

Per quanto concerne l'assicurazione qualità della didattica, un ruolo centrale è svolto dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica e annualmente redige una Relazione articolata per CdS, trasmessa a tutti i soggetti interessati ciascuno per il proprio ambito di competenza.

Sono ulteriori attori del sistema AQ della didattica nel Dipartimento:

- l' AQ dipartimentale per la didattica, prof. Giuseppe Vizzari, che svolge un ruolo di raccordo tra il PQA e gli altri soggetti o commissioni dipartimentali, coadiuvandoli nell'espletamento delle funzioni coinvolte nella gestione in qualità della didattica;

i Gruppi di gestione Assicurazione della Qualità di ciascun CdS, che comprendono due o più docenti del Corso di Studi (tra cui l'AQ del CdS), almeno un rappresentante degli studenti e almeno un'unità del personale di supporto amministrativo, e che:

- redigono annualmente la SUA-CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- predispongono il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e monitorano il raggiungimento degli obiettivi indicati;
- monitorano l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati anche attraverso l'analisi di banche dati esterne;
- verificano la coerenza tra attività formative proposte e richieste occupazionali, anche coinvolgendo stakeholder esterni, attraverso incontri periodici con i rappresentanti del mondo del lavoro;
- acquisiscono e analizzano le Relazioni della CPDS;
- analizzano la Relazione Annuale del NdV;
- predispongono la scheda di autovalutazione del CdS, in sede di accreditamento periodico del CdS e preliminarmente all'audizione del NdV.

Di seguito è riportata la composizione dei gruppi AQ per ciascun corso di studio del Dipartimento di Informatica.

1.2.5 CdL in Informatica

Base Giuseppe, Rappresentante degli Studenti

Ciucci Davide Elio, presidente del CCD

Messina Vincenzina, docente del CdS

Minghi Uberto, Rappresentante del mondo del lavoro

Nicoletti Letizia, Uffici servizi didattici scienze

Rizzi Raffaella, Referente Assicurazione della Qualità del CdS

1.2.6 CdLM in Informatica

Ciucci Davide Elio, presidente del CCD

Messina Vincenzina, Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Minghi Uberto, Rappresentante del mondo del lavoro

Nicoletti Letizia, Uffici servizi didattici scienze

Rizzi Raffaella, Docente del CdS

Sacco Domenico Pio, Rappresentante degli studenti

1.2.7 CdLM in Teoria e Tecnologia della Comunicazione

Actis Grosso Rossana, Presidente del CCD

Briola Daniela, Docente del CdS

Carnevali Alessandra, Ufficio Servizi per la Didattica Scienze

De Paoli Flavio Maria, Docente del CdS

Gasparini Francesca, Referente Assicurazione della Qualità del CdS

1.2.8 CdLM in Data Science

Carnevali Alessandra, Ufficio Servizi per la Didattica Scienze

Fersini Elisabetta, Presidente del CCD

Maurino Andrea, Referente Assicurazione della Qualità del CdS Pelagatti

Matteo, Docente del CdS

1.3 Programmazione dipartimentale 2026-28

1.3.1 Obiettivi DISCo

Il PTD del DISCO considera i seguenti obiettivi del PSA (5 assi, 7 obiettivi)

1. Asse 3, Obiettivo 14 – Potenziamento Centro per la Formazione degli Insegnanti
2. Asse 4, Obiettivo 16 – Ricerca Innovativa
3. Asse 4, Obiettivo 17 – Imprenditorialità Accademica
4. Asse 5, Obiettivo 22 – Collaborazioni e reti internazionali
5. Asse 6, Obiettivo 25 – Cultura organizzativa e lavoro sostenibile
6. Asse 7, Obiettivo 31 – Integrazione dell'Intelligenza Artificiale e tecnologie digitali
7. Asse 7, Obiettivo 32 – Infrastrutture digitali e sicurezza informatica

Inoltre, il PTD include un obiettivo in più oltre alla lista di cui sopra; l'obiettivo ricade sotto l'Asse 4 del PSA, ma include attività che il Dipartimento ritiene importanti per il prossimo triennio.

8. Asse4, Obiettivo 19 – Governance della quarta missione

Nel seguito, la numerazione degli obiettivi ritiene anche il riferimento agli assi e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, al fine di facilitare i riferimenti incrociati.

2 Obiettivi Dipartimentali

2.1 Obiettivo A3.14 – Potenziamento Centro per la Formazione degli Insegnanti

Asse e obiettivo PSA	Asse 3 – Alta Formazione e Percorsi di Eccellenza 3.4 – Centro Formazione Insegnanti Obiettivo 14 – Potenziamento Centro per la Formazione degli Insegnanti
Descrizione obiettivo	Promuovere la partecipazione del Dipartimento a iniziative di formazione di studenti e docenti nell'ambito della riforma dell'insegnamento dell'Informatica, con particolare riguardo alle scuole primaria e secondaria, contribuendo così al potenziamento del Centro per la Formazione degli Insegnanti dell'Ateneo.
Strumenti e azioni	
Azioni	Azione 1: Prima erogazione, nell'A.A. 2026/2027, dell'insegnamento di "Didattica dell'Informatica" nel CdS Magistrale in Informatica. Direzione e organizzazione dei corsi disciplinari della classe A41 – Scienze e Tecnologie Informatiche nell'ambito del Percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado (60 e 30 CFU). Azione 2: Avvio di interlocuzioni con i pro-rettorati alle Pari Opportunità e all'Orientamento per definire un piano di lungo termine volto a ridurre lo squilibrio di genere nei Corsi di Studio (CdS) di Informatica, anche in ottica di ampliamento del bacino di potenziali futuri insegnanti. <i>Data inizio:</i> 2026-05-01 <i>Data fine:</i> 2028-12-31
Monitoraggio (indicatori e target)	
Indicatore	<i>Descrivere un indicatore misurabile con esplicito riferimento alla fonte dati utilizzata, al valore di baseline dove presente ed ai target individuati</i> Indicatore: studenti iscritti all'insegnamento per anno. <i>Fonte dati:</i> Siti Didattica di Ateneo <i>Baseline:</i> 0 <i>Target 2026:</i> 20 <i>Target 2027:</i> 20 <i>Target 2028:</i> 20

—

2.2 Obiettivo A4.16 Ricerca Innovativa

Asse e obiettivo PSA	Asse 4 – Ricerca, Sviluppo, Impatto Sociale 4.1 – Ricerca Obiettivo 16 – Ricerca Innovativa
Descrizione obiettivo	Sostenere giovani ricercatori nella partecipazione a bandi per progetti di ricerca innovativi, ad alto potenziale di impatto scientifico e sociale (high-risk highreward), con particolare riferimento a FIS, e ERC, sia “starting”, che “consolidator” e “synergy”.
Strumenti e azioni	
Azione Ob16	Minimizzazione dei compiti didattici per i nuovi RTT reclutati al fine di incentivare la preparazione di proposte FIS ed ERC di cui sopra. I meccanismi specifici relativi alla riduzione verranno definiti nel 2026 su proposta della commissione AQR, sentiti i presidenti di CCD e con approvazione del dipartimento. <i>Data inizio:</i> 2026-09-01 <i>Data fine:</i> 2028-12-31
Monitoraggio (indicatori e target)	
Indicatore	Numero proposte FIS e ERC Starting o Consolidator grant sottomesse per la prima volta da membri del dipartimento. Numero proposte FIS e ERC Starting o Consolidator grant sottomesse l’anno. <i>Fonte dati:</i> ufficio ricerca <i>Baseline:</i> 2 <i>Target 2026:</i> 1 <i>Target 2027:</i> 2 <i>Target 2028:</i> 2

2.3 Obiettivo A4.17 - Imprenditorialità Accademica

Asse e obiettivo PSA	Asse 4 – Ricerca, sviluppo e impatto sociale 4.1 – Ricerca Obiettivo 17 – Imprenditorialità Accademica
Descrizione obiettivo	Sostenere le azioni di consulenza e collaborazione industriale, inquadrare come “terza missione” da parte dei ricercatori. Incentivare le iniziative brevettuali da parte dei ricercatori del dipartimento e le eventuali evoluzioni verso “spin-off” e “startup”.
Strumenti e azioni	

Azioni	<i>Azione 1:</i> Mappatura delle competenze del dipartimento spendibili verso aziende ed enti pubblici e la loro pubblicizzazione in tavoli tecnici (ad es. Cluster tecnologici della Regione Lombardia). <i>Azione 2:</i> Sensibilizzazione e formazione dei ricercatori su tematiche di brevettabilità, trasferimento tecnologico e imprenditorialità accademica tramite l'organizzazione di incontri con esperti del settore. <i>Data inizio:</i> 2026-09-01 <i>Data fine:</i> 2028-12-31
Monitoraggio (indicatori e target)	
Indicatore	<i>Indicatore 1:</i> numero di contratti di consulenza e conto terzi attivati. (eventualmente aggiungere indicatore 1.1) <i>Fonte dati:</i> cruscotti di Ateneo <i>Baseline:</i> 12 (media 2023-2025) <i>Target 2026:</i> 15 <i>Target 2027:</i> 15 <i>Target 2028:</i> 15 <i>Indicatore 2:</i> numero di incontri organizzati; il monitoraggio ex post delle iniziative riporterà anche il numero di partecipanti coinvolti, la percentuale di ricercatori del Dipartimento partecipanti, il numero di contatti o collaborazioni avviate a seguito degli incontri, con speciale riferimento a start-ups e spin-offs. <i>Fonte dati:</i> cruscotti di Ateneo <i>Baseline:</i> 0 <i>Target 2026:</i> 1 <i>Target 2027:</i> 1 <i>Target 2028:</i> 1

2.4 Obiettivo A5.22 Collaborazioni e reti internazionali

Asse e obiettivo PSA	5 – Sviluppo Internazionale e Collaborazione Accademica Obiettivo 22 – Collaborazioni e reti internazionali
-----------------------------	---

—

Descrizione obiettivo	Rafforzare la dimensione internazionale del Dipartimento attraverso il consolidamento e l'ampliamento di collaborazioni scientifiche con istituzioni accademiche e centri di ricerca di eccellenza a livello globale. L'obiettivo è incrementare la partecipazione a reti internazionali, favorire la mobilità di docenti e ricercatori e promuovere progetti congiunti ad alto impatto.
Strumenti e azioni	
Azioni	<i>Azione 1:</i> Incentivare la partecipazione a programmi europei (es. Horizon Europe) e network accademici, nonché l'organizzazione di iniziative e workshop formativi dedicati alla scrittura di progetti competitivi (in particolare europei). <i>Azione 2:</i> Supporto a mobilità incoming e in uscita per attività di ricerca. <i>Data inizio:</i> 01/09/2026 <i>Data fine:</i> 31/12/2028
Monitoraggio (indicatori e target)	
Indicatore	<i>Indicatore 1:</i> Numero di progetti di ricerca internazionali presentati e finanziati Fonte dati: Cruscotti di Ateneo Baseline (triennio 2023-25): 6 Target 2026: 1 Target 2027: 1 Target 2028: 1 <i>Indicatore 2:</i> Numero di workshop di progettazione dedicati alla scrittura di progetti competitivi. Fonte dati: Sito Web del Dipartimento/Ateneo Baseline: 1 WS/anno Target 2026: 1 WS/anno Target 2027: 1WS/anno Target 2028: 1 WS/anno <i>Indicatore 3:</i> Numero di visiting professor e ricercatori (in ingresso e in uscita) Fonte dati: Cruscotti di Ateneo Baseline (2023-25): 15 (in) 11 (out) Target 2026: 15 (in) 5 (out) Target 2027: 15 (in) 5 (out) Target 2028: 15 (in) 5 (out)

—

2.5 Obiettivo A6.25 Cultura Organizzativa e Lavoro Sostenibile

Asse e obiettivo PSA	6 – Risorse Umane e Benessere nella Comunità Accademica 6.2 – Sviluppo del Personale e Lavoro Sostenibile Obiettivo 25 – Cultura Organizzativa e Lavoro Sostenibile
Descrizione obiettivo	L'organizzazione dei flussi di lavoro in Dipartimento ed in Ateneo è basata su una separazione netta di azioni e mansioni tra il personale docente e ricercatore e quello tecnico e amministrativo dall'altra (con poche eccezioni). L'obiettivo è di rendere più organica la gestione dei flussi di lavoro in dipartimento, anche in vista della ripartizione definitiva del personale T.A. ai dipartimenti entro il 2028.
Strumenti e azioni	
Azioni	Azione 1: Organizzazione di incontri periodici tra docenti, ricercatori e personale T.A. per condividere problematiche e questioni ostative al buon funzionamento sinergico del dipartimento. <i>Data inizio:</i> 01/09/2026 <i>Data fine:</i> 31/12/2028
Monitoraggio (indicatori e target)	
Indicatore	Numero di incontri svolti nel triennio <i>Fonte dati:</i> cruscotti di Ateneo <i>Baseline:</i> 0 <i>Target 2026:</i> 1 <i>Target 2027:</i> 2 <i>Target 2028:</i> 2

2.6 Obiettivo A7.31 Integrazione dell'Intelligenza Artificiale e tecnologie digitali

Asse e obiettivo PSA	7 – Innovazione Sostenibile e Trasformazione Digitale 7.2 – Trasformazione Digitale Obiettivo 31 – Integrazione dell'Intelligenza Artificiale e tecnologie digitali
Descrizione obiettivo	Promuovere l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali avanzate, con particolare riferimento all'Intelligenza Artificiale, nei processi di ricerca, didattica e gestione. L'obiettivo è rafforzare la capacità innovativa del Dipartimento, migliorare la qualità dei servizi e favorire lo sviluppo di competenze digitali avanzate, in linea con le priorità nazionali ed europee.
Strumenti e azioni	

—

Azioni	<i>Azione 1:</i> Potenziamento delle infrastrutture di calcolo (HPC, cloud), delle piattaforme e dei servizi digitali per la gestione e l'analisi dei dati di ricerca. <i>Azione 2:</i> Promozione di progetti di ricerca interdisciplinari sull'AI e utilizzo di strumenti digitali per ottimizzare processi interni (es. gestione dati, supporto decisionale). <i>Azione 3:</i> Sostegno alle azioni di Ateneo per la definizione di principi e buone pratiche per l'utilizzo delle tecnologie digitali, con attenzione a trasparenza, privacy e sostenibilità. <i>Data</i> 01/09/2026 <i>Data fine:</i> 31/12/2028 <i>inizio:</i>
Monitoraggio (indicatori e target)	
Indicatore	<i>Indicatore 1:</i> Adozione di piattaforme e servizi digitali per supportare ricerca, didattica e processi amministrativi (in dipendenza dalle disponibilità contingenti) <i>Fonte dati:</i> Cruscotti di Ateneo e Delibere Organi <i>Baseline:</i> 0 <i>Target 2026:</i> Relazione qualitativa <i>Target 2027:</i> Relazione qualitativa <i>Target 2028:</i> Relazione qualitativa <i>Indicatore 2:</i> Azioni di sostegno <i>Fonte dati:</i> Commissione di Ateneo per la redazione delle linee guida sull'uso etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale
Asse e obiettivo PSA	7 – Innovazione Sostenibile e Trasformazione Digitale 7.2 – Trasformazione Digitale Obiettivo 31 – Integrazione dell'Intelligenza Artificiale e tecnologie digitali
	<i>Baseline:</i> 0% <i>Target 2026:</i> 100% <i>Target 2027:</i> 100% <i>Target 2028:</i> 100%

2.7 Obiettivo A7.32 Infrastrutture digitali e sicurezza informatica

Asse e obiettivo PSA	Asse 7 – Innovazione Sostenibile e Trasformazione Digitale 7.2 – Trasformazione Digitale Obiettivo 32 – Infrastrutture digitali e sicurezza informatica
Descrizione obiettivo	Garantire un accesso sicuro e controllato alle macchine e ai dati della ricerca presenti in Dipartimento. In particolare, lavorando insieme all'Area Sistemi Informativi (ASI) di Ateneo, implementare strumenti software e policy di accesso che consentano di accedere da remoto ai server presenti in Dipartimento, e di proteggere i dati della ricerca da perdite accidentali o dovute a incidenti di sicurezza (malware, attacchi, ...), in accordo con la Direttiva Europea NIS2. Sensibilizzare inoltre i ricercatori del Dipartimento sulle tematiche di sicurezza informatica.
Strumenti e azioni	
Azioni	Azione 1: Realizzazione di uno strumento software per l'accesso da remoto ai server presenti in Dipartimento. Azione 2: Realizzazione di una policy di gestione dei dati della ricerca, che chiarisca come i dati vanno memorizzati e gestiti in maniera sicura. Azione3: Organizzazione di incontri con i ricercatori del Dipartimento, in cui si affrontano i temi di sicurezza informatica, con particolare riferimento ai dati della ricerca e alla compliance con la Direttiva Europea NIS2. <i>Data inizio:</i> 2026-09-01 <i>Data fine:</i> 2028-12-31
Monitoraggio (indicatori e target)	

—

Indicatore	<i>Indicatore 1:</i> Percentuale di realizzazione dello strumento software per l'accesso da remoto ai server di Dipartimento	
	<i>Indicatore 2:</i> Percentuale di realizzazione della policy per la gestione dei dati della ricerca	
	<i>Indicatore 3:</i> Numero di incontri svolti con i ricercatori del Dipartimento, su tematiche di sicurezza informatica	
Asse e obiettivo PSA	Asse 7 – Innovazione Sostenibile e Trasformazione Digitale 7.2 – Trasformazione Digitale Obiettivo 32 – Infrastrutture digitali e sicurezza informatica	
	<i>Indicatore 1: Baseline:</i> 0	<i>Target 2026:</i> 50%
	<i>Target 2027:</i> 100%	<i>Target 2028:</i> 100%
	<i>Indicatore 2: Baseline:</i> 0	<i>Target 2026:</i> 75%
	<i>Target 2027:</i> 100%	<i>Target 2028:</i> 100%
	<i>Indicatore 3: Base:</i> 0	<i>Target 2026:</i> 1
	<i>Target 2027:</i> 1	<i>Target 2028:</i> 1

3 Ulteriori obiettivi Dipartimentali

3.1 Obiettivo A4.19 – Governance della quarta missione

Asse e obiettivo PSA	Asse 4 – Ricerca, sviluppo e impatto sociale 4.3 – Quarta Missione e public engagement Obiettivo 19 – Governance della quarta missione
Descrizione obiettivo	Migliorare la presentazione esterna delle attività di ricerca del dipartimento in modo che sia meno frammentata, così come suggerito dalla peer review effettuata dal dipartimento. L'obiettivo è rendere più intuitivo e meno dispersivo capire quali siano le attività del dipartimento da parte degli stakeholders, in linea con gli obiettivi a livello di ateneo, in particolare 19A3.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> <i>Azione 1:</i> Rivedere il sito web di dipartimento in modo da dare più risalto agli ambiti di ricerca e meno ai laboratori e fornire una visione omogenea sia delle aree che dei laboratori. <i>Data inizio:</i> 2026-09-01 <i>Data fine:</i> 2027-06-30
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Target 2027: messa online delle nuove pagine di presentazione della ricerca del dipartimento.

4 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Si veda il capitolo 3 delle Linee Guida.

Dal 2019 il DISCo ha applicato con ragionevole successo la strategia di crescita armonica e sostenibile di tutti i gruppi e linee di ricerca, elaborata nel precedente documento di programmazione triennale (2023/2025). Le linee guida adottate già da allora hanno promosso un processo di selezione che privilegia la qualità dei candidati, favorendo una ragionevolmente equa distribuzione di risorse in relazione alle linee di ricerca sviluppate dai laboratori del Dipartimento.

Nel triennio 2023-2025 hanno preso servizio 5 PO; nello stesso triennio hanno preso servizio 5 PA. Con le procedure di reclutamento di RTT il Dipartimento ha ora una buona proporzione di PO rispetto a PA e RTT, secondo i parametri ministeriali. La strategia di reclutamento per il prossimo triennio sarà di proseguire e rafforzare l'assunzione di giovani ricercatori, mediante posizioni RTT, specialmente sulle linee di ricerca individuate (cf., sezione 1.1), e favorendo il reclutamento di esterni, sempre nel rispetto delle norme vigenti. Contestualmente, si procederà con un ulteriore

incremento dei PO in proporzione al reclutamento di RTT ed alle cessazioni previste. Il tutto, naturalmente tenendo conto delle tendenze di bilancio dell'Ateneo rispetto ai parametri del Fondo di Finanziamento Ordinario e in armonia con gli obiettivi del PSA.

Allo stesso tempo, il Dipartimento accompagnerà gli studenti di dottorato ed il personale di ricerca non strutturato in percorsi virtuosi di acquisizione di indipendenza accademica e di partecipazione a progetti industriali.

Il Dipartimento manterrà in essere i meccanismi correnti di premialità per il personale docente e ricercatore (specialmente per il periodo ancora coperto dal progetto di Dipartimento di Eccellenza REGAINS) e quelli per il personale tecnico e amministrativo, specialmente in riferimento a ripartizioni a seguito di progetti competitivi di ricerca.

Il Dipartimento intende monitorare con attenzione gli effetti della riorganizzazione amministrativa in fieri, che è stato dichiarato sarà completata, al massimo, entro la primavera del 2028. Da questo punto di vista, il Dipartimento si adopererà a garantire un miglioramento della qualità del lavoro svolto internamente e verso gli studenti.

5 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca, ed alla terza e quarta missione

I docenti del DISCo afferiscono a quattro settori scientifico-disciplinari: INFO-01/A, IINF-05/A, MATH06/A e PSIC-01/A, con una forte prevalenza di personale del settore INFO-01/A.

Al momento della stesura di questo PTD sono in servizio 17 professori ordinari (PO), 32 professori associati (PA), 3 ricercatori universitari di ruolo (RU), 5 ricercatori "tenure track" (RTT), 8 ricercatori a tempo determinato (RTD/a) assunti con finanziamento PNRR; il numero totale di docenti e ricercatori è 69. Presso il dipartimento svolgono le loro attività di ricerca 13 assegnisti, 3 contrattisti di ricerca, 1 incaricato di ricerca "post-doc" e 4 incaricati di ricerca.

Inoltre, risultano 48 studenti iscritti al corso di dottorato di ricerca in Informatica per gli ultimi tre cicli (in calo rispetto al triennio precedente).

Fino ai primi mesi del 2026 il supporto alle attività di ricerca e di terza e quarta missione del dipartimento è stato garantito da sette unità di personale amministrativo in servizio presso il Centro Servizi di Scienze 2 (CSS2), il supporto alla didattica dei 4 corsi di studio afferenti al Dipartimento (2.000 studenti circa) è stato garantito da tre unità di personale amministrativo del settore di Scienze; il supporto alle attività svolte all'interno dei 24 laboratori di ricerca del DISCO è stato garantito da due unità di personale tecnico.

Con l'avvio della macro-organizzazione delle strutture amministrative dell'Ateneo il CSS2 è stato soppresso e 5 delle 7 unità di personale sono state inserite nel neo Centro Servizi Dipartimentale di Scienze, unitamente alle 3 unità di personale dedicate alla didattica.

Tutte le 10 unità di personale sono allocate presso la sede del Dipartimento.

A seguito della nuova organizzazione si è registrato un significativo aumento dei carichi di lavoro attività a sostegno dei vari servizi, inclusi alcuni di nuova istituzione, a fronte di una contrazione delle unità di personale in loco.

Al fine di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi connessi alle attività del Dipartimento si considera, pertanto, necessario incrementare le risorse di personale amministrativo.

Sempre durante il 2025, come azione prevista nel progetto di Dipartimento di Eccellenza REGAINS, è stata organizzata una visita di valutazione da parte di Informatics Europe (IE - <https://www.informatics-europe.org>).

Fatta questa premessa, il DISCo è organizzato in Aree e “Laboratori” di Ricerca in modo non dissimile dall’organizzazione per “group leader” comune in altre aree STEM. Una delle osservazioni fatte dal gruppo di valutatori di IE riguarda la numerosità dei gruppi e dei lavoratori, che può limitare il raggiungimento di “massa critica” necessaria per poter competere con successo in fase di acquisizione di finanziamenti e di disseminazione dei risultati della ricerca. Uno degli obiettivi del DISCo sarà quindi di migliorare le sinergie tra i vari gruppi di ricerca attraverso azioni di coordinamento e di condivisione di risorse, specie in ambito di proposte di ricerca verso le “funding agencies” nazionali ed europee.

5.1 Aree e Laboratori di Ricerca

Il DISCo è organizzato in 6 Aree tematiche all’interno delle quali, in modo trasversale, i docenti ed i ricercatori operano, organizzati in “laboratori”. Le sei aree sono “Foundations of Computer Science”, “Computational Life Sciences and Bioinformatics”, “Software Engineering and Architecture”, “Web and Information Systems”, “Intelligent Sensing (Robotics, Real-Time Systems and Computer Vision)”, e “Artificial Intelligence and Decision Systems”. I “laboratori” di ricerca rappresentano il contesto nel quale vengono svolte le ricerche del dipartimento. Ogni laboratorio può avere uno spazio fisico, dotato delle apparecchiature e dispositivi utili allo svolgimento delle ricerche che ospita, ha un responsabile e degli afferenti che svolgono le attività di ricerca, e risorse digitali. Molti laboratori gestiscono in loco varie risorse di calcolo di piccole e medie dimensioni.

5.2 Risorse di calcolo

Nell’ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza REGAINS, il DISCo ha acquisito una risorsa di calcolo importante, denominata HPC-REGAINS, che è anche messa a disposizione come infrastruttura di Ateneo. Al momento questa risorsa è utilizzata principalmente dai ricercatori del DISCo, ma si ritiene di incrementare l’utilizzo da parte di altri dipartimenti dell’Ateneo e, potenzialmente, da parte di SME che non hanno accesso diretto a risorse di calcolo importanti.

Sempre nell’ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza REGAINS, il Dipartimento partecipa alla messa in opera del supercalcolatore “ENI” in collaborazione con il progetto PNRR ANTHEM, il Dipartimento di Fisica ed ENI. La messa in opera di questa importante risorsa HPC è parte del PSA (cf., Azioni Ob32A1-3). Il Dipartimento si attizzerà per formare figure di ricerca e professionali in grado di utilizzare al meglio queste risorse. Risorse che sono la colonna portante dei nuovi “data centers” in costruzione sul pianeta. Il tutto tenendo ben presente la missione di “sostenibilità” inerente al progetto REGAINS.